

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 27

Adunanza 13 luglio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BARONE CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 5 AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 756 – 26269/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e ALESSANDRA SARTORIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Barone Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 69-34761 del 23/01/1990;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 30 del 29/06/2001 e n. 13 del 20/05/2002, due Varianti parziali al suddetto P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha revocato, con deliberazione del C.C. n. 2 del 25/01/2010, il Progetto preliminare e il Progetto definitivo della Variante Generale Strutturale al P.R.G.I. vigente, adottati rispettivamente con D.C.C. n. 26 del 09/07/2008 e n. 22 del 06/08/2009;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 21 del 24/05/2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.I. vigente, ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. 56/77,

come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 01/06/2010 per la valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 065/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 585 abitanti al 1971, 547 abitanti al 1981, 563 al 1991 e 588 abitanti nel 2001, dato quest'ultimo che segnala un incremento demografico rispetto ai dati dell'ultimo ventennio;
 - superficie territoriale di 403 ettari, così ripartiti: 193 di pianura e 210 di collina (pari a circa il **52%** del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 324 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa l' **80%** del territorio comunale); 78 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari a circa il 19% del territorio comunale) e 1 ettaro con pendenze superiori ai 20° (pari a circa l' 1% del territorio comunale); per quanto attiene la Capacità d'Usi dei Suoli, 201 ettari rientrano nella *Classe III* (pari a circa il **50%** della superficie comunale). Inoltre, si evidenziano 71 ettari di "*Aree boscate*" (pari a circa il **17%** del territorio comunale) e 57 ettari di vigneti, frutteti e nocciolati; è interessato dalla "*Zona D.O.C. Erbaluce di Caluso*", con produzioni tipiche a carattere "*vitivinicolo*";
 - risulta compreso nel Circondario Provinciale di *Ivrea*, Sub-ambito "*Area Caluso*", inserito nel "nodo dell'aeroporto compreso tra i Comuni di Caselle, San Maurizio e San Francesco al Campo", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana dell' "*Eporediese*", nella macro-area a S/S-O di Ivrea con i comuni di Orio Canavese, Montalenghe, Mercenasco, San Giorgio Canavese e Cuceglio;
 - sistema produttivo: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttiva di Caluso*" con i Comuni di Caluso e Mazzè;
 - è individuato dal P.T.C. come "*Centro Storico di interesse provinciale (Tipo D)*";
 - fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - infrastrutture viarie e di trasporto: è attraversato dalla S.P. n. 217 di Barone e dalla S.P. n. 53 di S. Giorgio C.se, prevista con *tracciato da definire* dal P.T.C. per il potenziamento del collegamento trasversale Castellamonte - San Giorgio C.se - Caluso;
 - assetto idrogeologico del territorio: è interessato dall'acqua pubblica del Rio di Staglia;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "*schede comunali*" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21/2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.I. in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata, propone "*l'anticipazione di scelte operate in sede di Variante Strutturale, ora revocata*" e prevede l'individuazione di 4 nuove aree residenziali e la contestuale riduzione della capacità insediativa di un'area già classificata "*R.13.2 PEEP*"; il conseguente bilancio insediativo globale del Piano comporta la riduzione della C.I.R. di 18 abitanti;

Alla Variante risulta allegate:

- la planimetria che illustra il quadro geomorfologico dell'intero territorio comunale contenente l'individuazione delle classificazioni del rischio idrogeologico;
- la dichiarazione di compatibilità della Variante con il Piano di Classificazione Acustica comunale ai sensi della L.R. 52/2000;

evidenziato che, in considerazione dei contenuti previsti, la "*Relazione illustrativa*" reca la motivata dichiarazione di esclusione della Variante dalle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 16/07/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 29/06/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.I. del Comune di Barone Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 21 del 24/05/2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.I. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Barone Canavese la presente deliberazione per i successivi

provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta